



Federazione Italiana Sport Equestri  
Comitato Regionale Abruzzo

---

Al Segretario Generale FISE  
Viale Tiziano, 74  
00196 Roma

## RELAZIONE PRESIDENTE C.R. ABRUZZO QUADRIENNIO 2017-2020

Il Consiglio Direttivo Regionale uscente, nato sotto i buoni auspici di una soluzione unitaria, si presenta a questa Assemblea con luci e ombre, avendo mancato in alcune occasioni di dar seguito all'unità di intenti e di fini che erano nelle premesse.

Ciò non di meno, seppur con fatica ed errori, il quadriennio si è sviluppato lungo le direttrici segnate dalle indicazioni federali e dai programmi regionali.

Il Consiglio regionale si è riunito frequentemente e ha sviluppato sia l'attività sportiva agonistica sia quella di base, riservando particolare attenzione ai centri e al loro sviluppo, lavorando per attenuare le strozzature burocratiche o le difficoltà di approccio ai sistemi e alle piattaforme digitali.

Punto di riferimento dovevano essere, e si è cercato di far essere sempre, i nostri appassionati sportivi amatoriali o agonistici che fossero.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla comunicazione rivolta all'insieme delle strutture e degli operatori, per fornire loro aggiornamenti, indicare opportunità, e per renderli partecipi della vita sportiva regionale e nazionale. Così come si è cercato di produrre una svolta sul piano comunicativo verso il resto della popolazione, favorendone l'avvicinamento al nostro sport e ai suoi protagonisti.

Un punto di riferimento è sempre stato la crescita delle capacità sportive, tecniche, umane e culturali dei nostri tesserati, dei loro tecnici e quello della tutela del benessere dei nostri importanti compagni di avventura.

In questa prospettiva, importante è stato il ruolo della formazione al fine di avere sempre più un personale tecnico sensibile e qualificato, capace di riconoscere i valori più importanti della Carta Olimpica, che a ogni individuo riconosce il diritto di praticare lo sport secondo le proprie esigenze e che attraverso di esso punta a favorire la costruzione di una società multiculturale, inclusiva e integrata, e che vede nei suoi valori un terreno di incontro e dialogo.

A questo fine, particolare attenzione stata posta alla formazione, svolta nell'ambito della condivisa strategia federale.

Tra le iniziative intraprese per l'aggiornamento e la formazione degli operatori l'evento FISE con TE, organizzato nell'aprile 2019 al Museo MuMi di Francavilla al Mare, sui temi della gestione di ASD e SSD, del trasporto degli equidi e delle Attività Assistite con l'ausilio del cavallo.

Frequenti e partecipate sono state, inoltre, le unità didattiche per Operatore Ludico UD1 organizzate nel quadriennio, di cui tre con la nuova versione propedeutica alla formazione dell'Istruttore di Base, la prima conclusasi ad aprile 2019 e la seconda lo scorso 20 ottobre 2020.

Di queste, una è stata organizzata - su iniziativa di questo Comitato - nella scorsa estate, in modalità on-line e condivisa di più regioni, con la partecipazione di 90 iscritti, di cui un terzo abruzzesi, che ha permesso a noi - e alle altre regioni - di dar seguito ai corsi per la formazione di nuovi Istruttori di Base, in Abruzzo conclusa appunto il 20 ottobre.

Il 3 gennaio si sono svolte le lezioni e le prove conclusive di un altro corso, iniziato a novembre per la formazione in contemporanea, con parte di orario in comune e parte differenziata, di Operatori Ludico e di Operatori Ludico di Equitazione Americana. Questi ultimi in attesa da anni di poter iniziare la carriera tecnica.

Altrettanto attese e ben partecipate, le unità didattiche in Regione per i passaggi dal I al II livello Istruttori, gli stage di Completo e quelli di Salto Ostacoli, che hanno visto la presenza di personalità dello sport e della storia Equestre Italiana, gli stage motivazionali con esperti *sport mental coach*, quelli di horsemanship e quelli di Endurance.

Diversi in questi anni anche i corsi e gli stage con il tecnico francese Jacques Cavè e con altri.

Altri stage sono stati organizzati con tecnici di riconosciuta competenza in molte discipline sportive al fine di incrementare il livello tecnico dei binomi partecipanti e dei tecnici accompagnatori, nonché per favorire i passaggi di patente.

A tutto ciò hanno fatto da coronamento due sessioni di esame per i passaggi di livello istruttori ospitati per la prima volta in Regione.

In tutto il quadriennio gli stage e gli aggiornamenti sono stati a totale carico del Comitato e gratuiti per allievi e istruttori. Solo le unità didattiche e i passaggi di patente sono stati a pagamento, come da quote Federali o con gli sconti consentiti.

Dal punto di vista economico il Comitato è riuscito a mettere a disposizione del movimento sportivo regionale in modo sempre più completo il budget annualmente assegnato dalla Federazione e le risorse autonomamente prodotte, rispettando le linee guida delle disposizioni recate dall'insieme della normativa vigente e realizzando in modo appropriato gli obiettivi fissati.

L'esame dei budget e dei consuntivi annuali (i quali, regolarmente approvati, devono intendersi qui espressamente richiamati) evidenziano la linearità degli interventi.

Per quanto riguarda la sua organizzazione, il Consiglio si è avvalso della collaborazione di commissioni tecniche, di gruppi di lavoro e di singole e specifiche competenze che, con un contributo volontario e gratuito, gli hanno permesso di corrispondere ai vari momenti della vita sportiva regionale.

Si è cercato un confronto periodico con i presidenti delle associazioni e i tecnici al fine di pianificare le attività e per costruire un percorso condiviso.

La strategia, con alcune penalizzanti eccezioni, ha dato di solito buoni risultati, soprattutto per quanto riguarda il settore Pony Club e l'Endurance. E dove questo è avvenuto, ogni iniziativa è stata ben accolta e partecipata.

Il calendario agonistico regionale, eccezion fatta per l'anno appena trascorso - in cui, tuttavia, si è molto recuperato e importanti eventi sono stati realizzati - è risultato particolarmente denso e ricco di eventi qualificanti.

Apprezzabile la crescita tecnica di diversi binomi, e di grande valore sono stati i risultati di alcuni giovani che si sono messi in evidenza nelle varie discipline.

In quelle del Pony Club - in cui c'è chi ha fatto man bassa delle medaglie più prestigiose - al Completo in cui, alla conquista di meritati podi, ha fatto seguito la convocazione a importanti stage federali.

E poi podi e vittorie in eventi e Campionati Italiani ed eventi internazionali di abruzzesi giovani e maturi nel Salto Ostacoli, nel Reining - le cui squadre abruzzesi sono state sempre ai massimi livelli in campo nazionale - nell'Endurance, nei Mounted Games e con importanti presenze di nostri rappresentanti in rappresentative nazionali e sul podio di prestigiose competizioni internazionali.

Importante il favore che in Abruzzo ha avuto il rinato e rinnovato progetto Scuole Federali, con già ben sei centri accreditati e operativi.

Notevole anche il lavoro sinergico con altre Federazioni e con privati, come quello per il rilancio dell'Ippovia del Gran Sasso e le altre iniziative di promozione sportiva del territorio regionale.

Grazie ad alcune eccellenze, l'Abruzzo è stato presente sulla scena interregionale e nazionale ad accogliere a Chieti, Corropoli, Bellante, Vittorito, Sulmona, Montereale importanti eventi sportivi equestri.

Alle ben note edizioni dei Campionati Regionali di Salto Ostacoli celebrati insieme agli amici del Molise, si è affiancata l'ampio ruolo nel Reining dei centri teramani che in questi anni hanno accolto atleti da tanta parte d'Italia, tra Futurity Centro-Sud Italia e Derby dell'Adriatico. Una capacità coronata quest'anno con il Maturity 2020, un evento nazionale approvato dalla FISE e dalla NRHA, massima organizzazione internazionale Reining. Altrettanto è avvenuto a Vittorito, che si conferma una eccellente ambientazione di Gare internazionali e di importanti campionati italiani di Endurance.

Un ricordo memorabile, seppur rimasto isolato, il Primo Concorso di Dressage B - Trofeo della Giostra Cavalleresca - e la simpatica dimostrazione di Horse Ball e battesimo della sella il 31 luglio e il primo agosto 2018 in Piazza Maggiore a Sulmona, all'interno della XXIV edizione della Giostra cavalleresca. Una bella sorpresa, infine, l'aver ospitato a Montereale la Coppa Italia Amatori e il Campionato Italiano Derby di Attacchi 2020.

Al covid-19 ha risposto la grandiosa idea, coronata da una ottima riuscita, dei responsabili regionali e degli incaricati tecnici del settore Pony club organizzatori delle Ponyadi d'Abruzzo 2020.

Un evento che ha risarcito i nostri giovanissimi del forzato annullamento delle Ponyadi nazionali, e che è stato ben accolto dai media regionali, con una quotidiana, vasta e inusitata eco su Emittenti televisive, giornali e social media.

Pescara, 8 gennaio 2021

Comitato Regionale Abruzzo  
Il Presidente

Rocco De Nicola

